



**Progetto per un concorso nazionale  
per i giovani della 4. 5. e 6. della  
scuola primaria**

**Idea e concetto: Carla Ferrari, Annet Gosztonyi, Rosmarie  
Waldner, Myrtha Welti**

**Collaborazione per i contenuti: Centro di competenza per la  
sicurezza umana del DFAE**



# A piece for democracy

**Progetto per un concorso nazionale per i giovani  
della 4. 5. e 6. scuola primaria**

## **1. Premessa**

Quando diciamo bandiera pensiamo a quella delle nazioni. Tuttavia vi sono bandiere di organizzazioni e istituzioni internazionali come ad esempio quella della Croce Rossa e delle varie organizzazioni delle Nazioni Unite. Conosciamo anche le bandiere marine, importante veicolo di informazione nel traffico marino, conosciamo anche le bandiere sportive (Olimpiadi, calcio, formula 1, ecc.). Le bandiere ci aiutano a comunicare, ma hanno anche un forte carattere simbolico. Le bandiere non servono solo a comunicare e a superare le barriere linguistiche, ma diventano simbolo di valori e ideali importanti per l'umanità. Ci fanno diventare dei "portabandiera". Per uno di questi ideali, di grande significato nazionale e internazionale, non vi è ancora una bandiera, vale a dire quella della **democrazia**.

Assieme a 100 classi di tutte le regioni della Svizzera vorremmo colmare questa lacuna. Proprio ora, quando in molti paesi lo sviluppo democratico ha ripreso vigore e si sta creando una nuova società civile, ci sembra importante, nell'ambito di un dialogo nazionale e internazionale, sviluppare simboli democratici, con i quali alimentare il dialogo sui valori fondamentali della democrazia. Chi meglio dei nostri giovani è in grado di realizzare questo compito e diventare così portabandiera della democrazia in un mondo globalizzato. Affidiamo a loro l'incarico di creare questa bandiera, a testimonianza del loro impegno democratico.



## **La democrazia non cade dal cielo**

Facciamo un passo indietro nel tempo in Svizzera: già nel 1848 il nostro paese si è dotato di una costituzione moderna. Questa regola la coesistenza fra la popolazione, le istituzioni e le strutture del vivere democratico. Quella svizzera è una delle più vecchie democrazie del mondo. Fatto questo non scontato, perchè la democrazia non cade dal cielo e non può essere improvvisata. La democrazia è un lungo processo della società civile, che si sente responsabile per valori come la tolleranza, il rispetto dell'individuo e delle minoranze, diritti dell'uomo, la promozione della pace e la soluzione dei conflitti.

Proprio la scuola, dove per la prima volta i ragazzi sono confrontati con altri gruppi sociali, diversi modi di vivere e diverse culture, è il luogo ideale (anche secondo i canoni del piano di insegnamento) per compiere le prime esperienze nei processi democratici..

Sulla base dei progetti precedenti „a piece for peace“ e „a piece for human rights“ con „a piece for democracy“ proseguiamo e completiamo il processo creativo di presa di coscienza dei valori della società con i quali i ragazzi si sono espressi con tanto successo e tanto interesse. Il concetto democrazia si presta molto bene per affrontare temi come la pace e la politica in favore dei diritti dell'uomo, due pilastri di una democrazia vissuta e elementi fondamentali della politica interna ed estera della Svizzera.



## **II. Il progetto: la gioventù svizzera e la loro bandiera**

Con il progetto „piece for democracy“ i giovani svizzeri di 4. 5. e 6. della scuola primaria di tutte le regioni del paese avranno la possibilità di affrontare e analizzare in modo creativo e attivo il concetto di democrazia. Grazie al progetto potranno sperimentare e dar vita in prima persona ai processi democratici in una società pluralistica (per esempio nella classe stessa) e come si può influenzare la gestione di questioni comuni , quali sono i compiti e i doveri da affrontare, come si formano le procedure democratiche, come formarsi una libera opinione.

Una volta riunite le conoscenze di base sarà facile per le allieve e gli allievi trovare una lingua simbolica comune e tutti insieme creare una bandiera per la democrazia. I ragazzi hanno piena libertà per la loro creazione. Dovranno solo utilizzare la bandiera e i colori che la direzione del progetto metterà a disposizione di ogni classe.

Anche per questo progetto abbiamo scelto la formula del concorso, come è stato il caso per quelli precedenti „a piece for peace“ ([www.pieceforpeace.com](http://www.pieceforpeace.com) ), „a piece for earth“ ([www.pieceforearth.com](http://www.pieceforearth.com) ) e „a piece for human rights“ ([www.pieceforhumanrights.com](http://www.pieceforhumanrights.com) ).

Anche questa volta le classi riceveranno un CD informativo realizzato appositamente per gli allievi della loro età ,con il quale spiegheremo con immagini e suoni gli scopi e la realizzazione del progetto. Non potrà mancare il sito internet ([www.piecefordemocracy.com](http://www.piecefordemocracy.com) ) in 3 lingue sul quale aggiorneremo puntualmente l'andamento del progetto e presenteremo con brevi reportages le classi e il lavoro da loro svolto. Realizzeremo questi reportages con testo e fotografia durante le nostre visite personali alle classi. Un incontro molto apprezzato da allievi e insegnanti, voluto anche per onorare il lavoro svolto dalle classi.



L'inizio del progetto è previsto per il mese di aprile 2012. Grazie alla fitta rete di contatti con insegnanti, le direzioni delle scuole, le autorità e l'appoggio logistico dell'Associazione degli insegnanti contatteremo, in tempo utile, le classi per l'invio del CD e del materiale. Un bando di concorso sarà pubblicato anche sulla stampa specializzata.

Le classi dovranno dare la loro adesione entro l'inizio di settembre del 2012. Per questa ragione è molto importante poter contattare gli insegnanti già alla fine dell'anno scolastico 2012 per dar loro la possibilità di includere il nostro concorso nel piano di insegnamento che inizia in settembre 2012. L'invio del materiale avverrà a inizio ottobre 2012.

In seguito le classi avranno 3 mesi di tempo (fino a fine dicembre 2012) per realizzare la loro bandiera e scrivere su un foglio la loro esperienza e le riflessioni fatte durante la creazione della bandiera. Una testimonianza importante per capire il loro processo creativo e di riflessione sul tema democrazia.

Una giuria, composta di personalità di spicco svizzere, sceglierà le 4 bandiere più significative durante i mesi di aprile e maggio 2013. Le classi vincitrici riceveranno ognuna un premio di fr. 2'000.- che potranno utilizzare per la loro gita scolastica o altri progetti in comune. Tutte le altre classi riceveranno una menzione onorevole a testimonianza del loro impegno in favore della democrazia.

Nel giugno del 2013 è prevista la cerimonia di premiazione. Come per il progetto "piece for human rights" le bandiere saranno presentate al pubblico in una esposizione al Museo nazionale svizzero di Zurigo. La direzione del museo si è già detta interessata e i primi contatti sono incoraggianti. Per il museo infatti le bandiere hanno anche un carattere artistico.

Considerato il carattere nazionale e altamente simbolico del progetto abbiamo in cantiere esposizioni "Open-air" nelle varie regioni linguistiche del paese.

**Le 4 bandiere vincitrici, grazie alla mediazione del DFAE, saranno consegnate al segretario generale delle Nazioni Unite dalla direzione del progetto e o in collaborazione con il DFAE**



### **III. A chi si rivolge**

Il progetto si rivolge alle allieve e agli allievi di 4. 5. e 6. della scuola primaria. Siamo infatti del parere che questa fascia di età si presti molto bene per un processo inter-attivo di questo genere e che l'incontro diretto e creativo con il concetto di democrazia rimarrà fortemente impresso nella memoria di questi giovani.

Pensiamo anche che una riflessione di questo genere sia molto importante per i nostri giovani nati e cresciuti in una solida democrazia e mostri loro come questo patrimonio non sia da prendere come scontato e quale significato abbia in un mondo ormai globalizzato.

Con le loro idee e visioni i nostri giovani si sentiranno i portabandiera della democrazia a scuola, in famiglia, nel quartiere, nel loro villaggio o città e il loro messaggio e la loro creatività varcheranno le nostre frontiere .

Il tema proposto non è certamente semplice e richiede l'accompagnamento specifico degli insegnanti. La direzione del progetto metterà a disposizione degli insegnanti materiale didattico e informativo, accompagnato da un CD creato appositamente per i giovani, che solleciterà la loro motivazione.

Per questioni organizzative e sulla base delle esperienze precedenti il numero delle classi che potranno aderire al concorso non potranno essere più di cento. Un numero che consente comunque a tutte le regioni linguistiche del paese di essere degnamente rappresentate.

Anche se il progetto è diretto ai giovani la direzione del progetto si augura di poter coinvolgere indirettamente anche le famiglie e le comunità e sensibilizzarle sull'impegno mostrato dai ragazzi.



## **IV. Svolgimento**

**Dicembre 2011/gennaio 2012**

Il progetto verrà inoltrato al DFAE dopo l'approvazione del concetto da parte della divisione politica IV, il Centro di competenza per la sicurezza umana del DFAE, che è il principale sostenitore del progetto, come del resto è stata nei progetti precedenti. La divisione IV assisterà attivamente il lavoro della direzione del progetto.

**Febbraio 2012**

Creazione del CD informativo nelle 3 lingue nazionali che conterrà queste informazioni :

- Info sul tema democrazia (nazionale e internazionale)
- Info sul tema bandiere
- Info sulle modalità di partecipazione
- Info sullo svolgimento del progetto
- Info sulla fine del progetto
- Info sul ruolo centrale del DFAE

Oltre al CD informativo verrà messo a disposizione del corpo insegnante un glossario sul tema democrazia e i nomi di importanti e significativi siti Internet, nei quali si potranno trovare preziose informazioni. Sempre in febbraio verrà attivato il sito internet „piece for democracy“, nel quale le scuole potranno, a partire dalla fine di marzo, informarsi sull'andamento del progetto. A fine maggio il sito proporrà fotografie e reportages di tutte le classi che hanno partecipato al concorso.



### **Maggio/giugno 2012**

A questo momento contatteremo direttamente le scuole di tutte le regioni linguistiche e ci avvaleremo anche della stampa specializzata, che pubblicherà il bando di concorso. Il termine di iscrizione è fissato per metà settembre 2012.

### **Ottobre 2012 - fine dicembre 2012**

Le classi che si saranno annunciate riceveranno bandiera e colori, modalità di partecipazione al concorso e indicazioni pratiche su come usare i colori per i tessuti. Le classi avranno tempo fino a fine dicembre 2012 per creare la loro bandiera. Durante questa fase la direzione del progetto visiterà le classi per realizzare fotografie e un mini reportage sul lavoro svolto dalle singole classi.

Le classi dovranno inoltrare alla direzione del progetto la loro bandiera e il foglio A 4 con le loro riflessioni entro il 31 dicembre 2012 (farà stato il timbro postale).

### **Gennaio/ Febbraio 2013**

Nel gennaio del 2013 le bandiere saranno fotografate in uno studio fotografico professionale e verranno pubblicate sul nostro sito internet sotto la rubrica „Galleria“. In febbraio-marzo verrà ultimata una documentazione dettagliata per i membri della giuria, che farà la propria scelta sulla base di un sistema di note dall' 1 al 10. La giuria dovrà inoltrare le sue decisioni entro metà aprile 2013. Sempre in aprile inizieranno i preparativi per la cerimonia di premiazione e la mostra.





## **Maggio 2013**

All'inizio di maggio 2013 conosceremo il nome delle 4 classi vincitrici e contemporaneamente inizierà la campagna stampa. Giornali, radio, televisione e siti internet saranno informati sul nome dei vincitori e al contempo potranno conoscere l'impegno profuso da questi giovani su un tema di questa importanza. Attenzione particolare verrà data ai media locali delle classi vincitrici, che potranno congratularsi con la „loro“ classe. Sempre in maggio partiranno gli inviti per la cerimonia di premiazione, fissata per l'inizio di giugno presenti tutti i partner, gli sponsor, le autorità e i media.

## **V. Patronato**

Come per gli altri progetti, anche per „a piece for democracy“ siamo riuscite a ottenere l'appoggio di un membro del governo federale, che si assume il patronato del progetto. Un patronato che abbiamo il piacere di poter annunciare verrà assunto dal consigliere federale e ministro degli esteri Didier Burkhalter. Un gesto che è stato molto apprezzato e di grande significato per il progetto.

## **VII. Finanziamento e partner**

Il progetto è sostenuto principalmente dalla divisione politica IV , il Centro di competenza per la sicurezza umana del DFAE, che in collaborazione con la direzione del progetto ha dato vita al progetto. Da parte del DFAE il progetto verrà gestito principalmente dalla responsabile per la comunicazione Silvia Müller, con la quale la direzione del progetto ha realizzato con successo e reciproca soddisfazione i progetti „a piece for peace“ e „piece for human rights“.



Come nel passato contiamo di poterci avvalere della collaborazione logistica del LCH, l'associazione mantello degli insegnanti svizzeri.

Grazie all'ottima collaborazione e la fiducia reciproca nei progetti precedenti ci è stato possibile ottenere il sostegno finanziario della Fondazione Avina e della Fondazione Mercato Svizzera.